

COMUNE DI  
**VILLA ESTENSE**  
Provincia di PADOVA

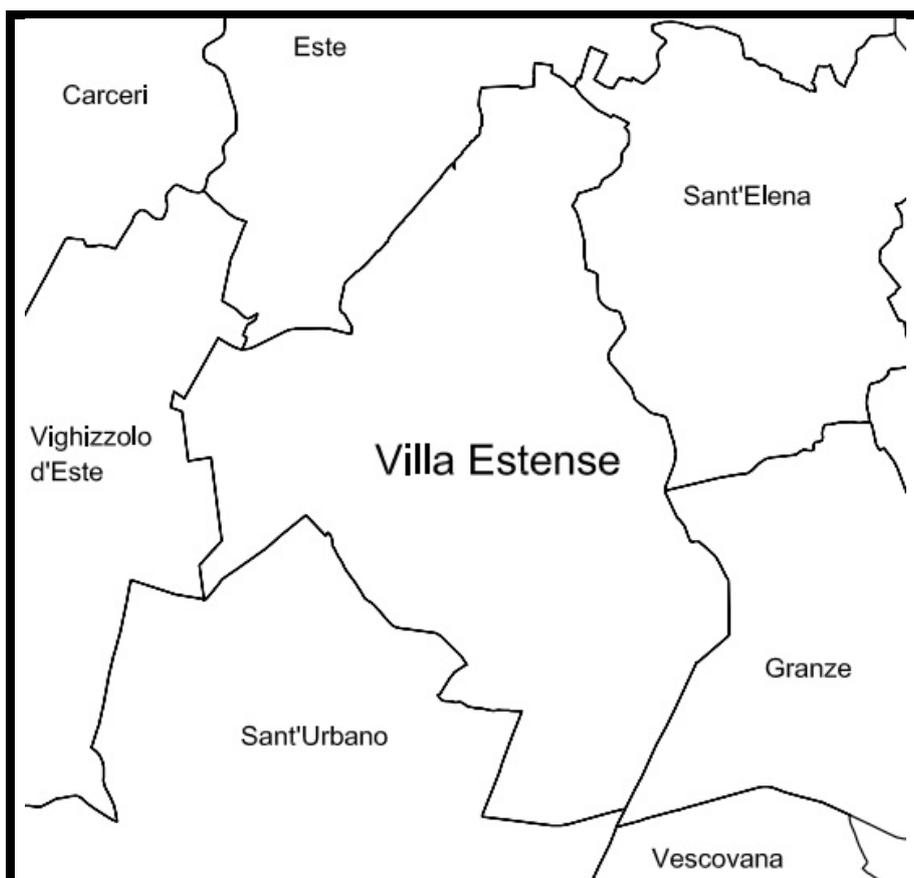


**P.A.T.**

# VARIANTE TECNICA

PER ADEGUAMENTO L.R. 14/2017 E D.G.R. 668/2018  
CONSUMO DEL SUOLO

## RELAZIONE TECNICA – ESTRATTI



IL SINDACO:  
Paolo OPPIO

IL RESPONSABILE AREA  
TECNICA:  
Veronica CORADIN

URBANISTA:  
Mauro COSTANTINI

ADOTTATO:  
APPROVATO:

redazione:  
**Aprile 2022**

## REAZIONE TECNICA – ESTRATTI

Il Comune di Villa Estense (PD) è dotato di PAT approvato con Delibera della Giunta Provinciale con Parere n. 14 del 29.05.2013.

Ai sensi della normativa allora vigente e degli atti di indirizzo regionali uno degli aspetti fondamentali del “dimensionamento” del PAT è dato dalla quantificazione della Superficie Agraria Utilizzata (SAU) trasformabile in forza delle strategie e dei criteri di sostenibilità elaborati con il PAT stesso.

Con l’entrata in vigore della Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" (24 giugno 2017), sono state introdotte sostanziali modifiche riguardo il dimensionamento dei piani urbanistici generali, sia riguardo alle quantità “trasformabili”, sia riguardo ai parametri su cui verificare tali quantità, con cui di fatto viene superato il riferimento alla Superficie Agraria Utilizzata (SAU) dei PAT redatti in precedenza. Il parametro fondamentale del PAT ovvero la Superficie Agraria Utilizzata (SAU), con la L.R. 14/2017 è sostituito da un altro: la “superficie naturale o seminaturale,” ovvero quella “non impermeabilizzata”<sup>1</sup>, spostando così l’attenzione sulla compatibilità idrogeologica e sul bilancio “ecosistemico” nell’uso territorio, che è, e rimane, una risorsa limitata, non riproducibile, da salvaguardare. Da ciò deriva una sempre maggiore attenzione ai temi del recupero, del riuso, della riqualificazione urbana e della qualità degli interventi, aspetti per altro già introdotti nei criteri di sostenibilità proposti dal PAT di Villa Estense.

---

<sup>1</sup> Estratto Legge 14/17 art. 2:

**consumo di suolo:** l’incremento della superficie naturale e seminaturale interessata da interventi di impermeabilizzazione del suolo, o da interventi di copertura artificiale, scavo o rimozione, che ne compromettano le funzioni eco-sistemiche e le potenzialità produttive; il calcolo del consumo di suolo si ricava dal bilancio tra le predette superfici e quelle ripristinate a superficie naturale e seminaturale;

**superficie naturale e seminaturale:** tutte le superfici non impermeabilizzate, comprese quelle situate all’interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata e utilizzate, o destinate, a verde pubblico o ad uso pubblico, quelle costituenti continuità ambientale, ecologica e naturalistica con le superfici esterne della medesima natura, nonché quelle destinate all’attività agricola;

## IL PERCORSO DI LETTURA DEL DIMENSIONAMENTO E LA SCHEDA DI RILVAMENTO 2017

Il 26 giugno 2017, la Direzione Pianificazione Territoriale ha trasmesso a tutti i Comuni del Veneto la scheda informativa di cui all'allegato A della citata Legge Regionale n. 14/2017, al fine di acquisire le informazioni utili alla Giunta Regionale per emanare il provvedimento attuativo di definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione

Oltre all'invio della scheda, i Comuni erano tenuti ad individuare e trasmettere alla Regione, ai sensi dell'art. 13, co. 9, della L.R. n. 14/2017, anche gli ambiti di urbanizzazione consolidata definiti all'articolo 2, comma 1, lettera e).

Il Comune di Villa Estense, in forza della D.G.C n. 61 del 19.09.2017 ha quindi elaborato e trasmesso la seguente scheda:

REGIONE DEL VENETO			
<b>Allegato A</b>			
Scheda Informativa (art. 4, comma 5)			
Codice ISTAT Comune	023004		
<b>Comune</b>	Arcole		
Provincia	Verona		
Superficie Territoriale mq	18935245	Comune dotato di PAT	SI
Popolazione n.	6255	abitanti al	01/01/2017
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO	Zona altimetrica	P
Classe sismica	3	Comune litoraneo	NO
<b>Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente</b>			
Superficie Territoriale prevista (1)	Destinazione residenziale	mq	250892
	Destinazione produttiva (a)	mq	109685
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	65715
	Destinazione produttiva (a)	mq	143303
(*) Industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.			
Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	0	
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0	
Aree dismesse (*)	mq	55526	
(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente Allegati			
<input checked="" type="checkbox"/> elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)			
<input checked="" type="checkbox"/> altro <b>Modalità di calcolo delle superfici</b>			
Compilato da:			
Qualifica:			
Data:	07/08/2017	Timbro e Firma	

Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012		
Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo		
<b>Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE</b>		
1.1 Tessuto Urbano	mq	2142434
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	1410993
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	96288
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	74128
Totale	mq	3723842
<b>Classi 2 - 3 - 4 - 5   TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.</b>		
2. Territori agricoli	mq	15207798
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	37447
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	69498
Totale	mq	19038585

Alla Scheda era anche allegata un breve relazione sulle modalità di calcolo che viene qui richiamata in sintesi:

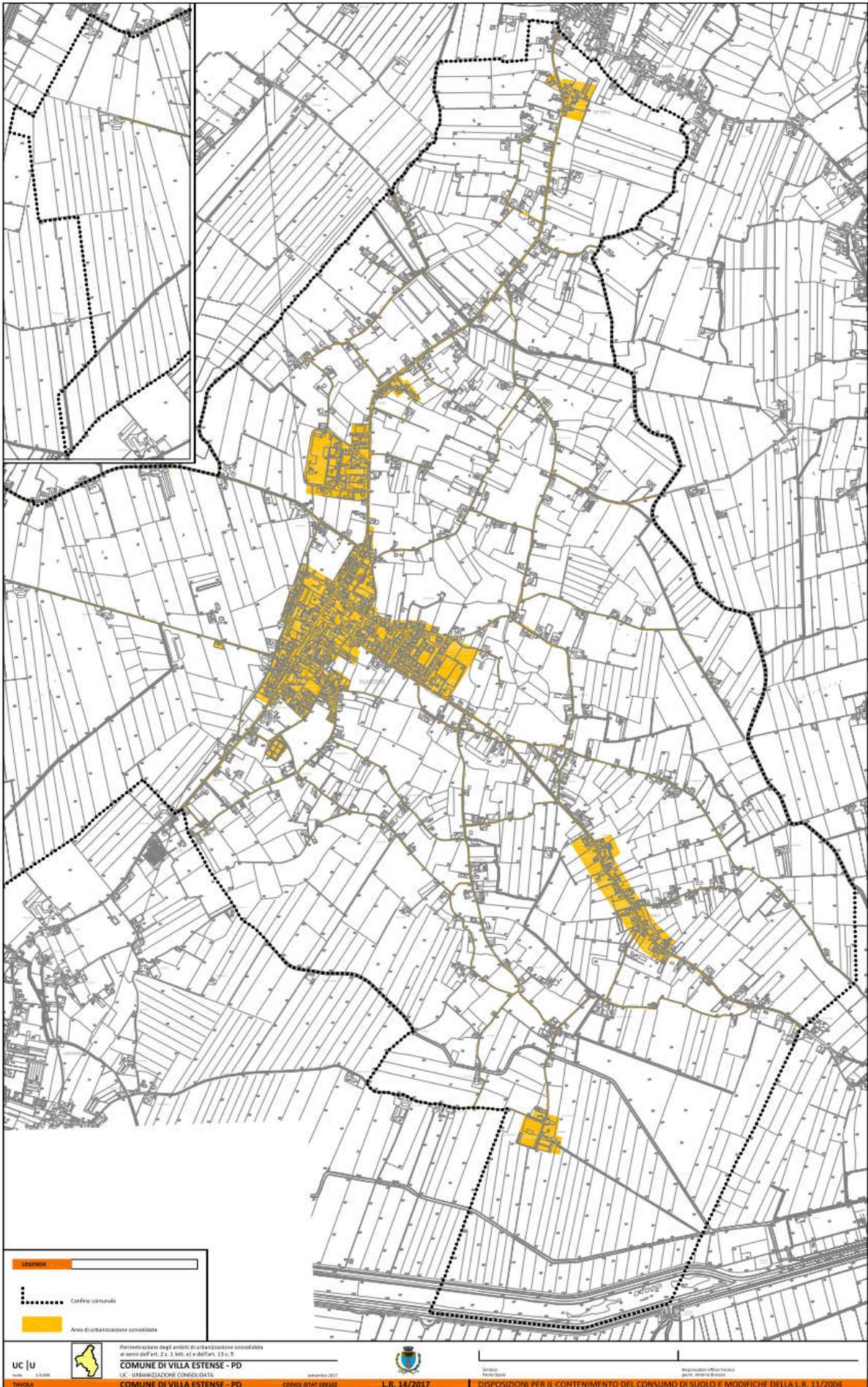
**Legge Regionale 14 6 giugno 2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”**

**SCHEDA INFORMATIVA – art. 4 comma 5**

**RELAZIONE SULLE MODALITA' DI CALCOLO estratto:**

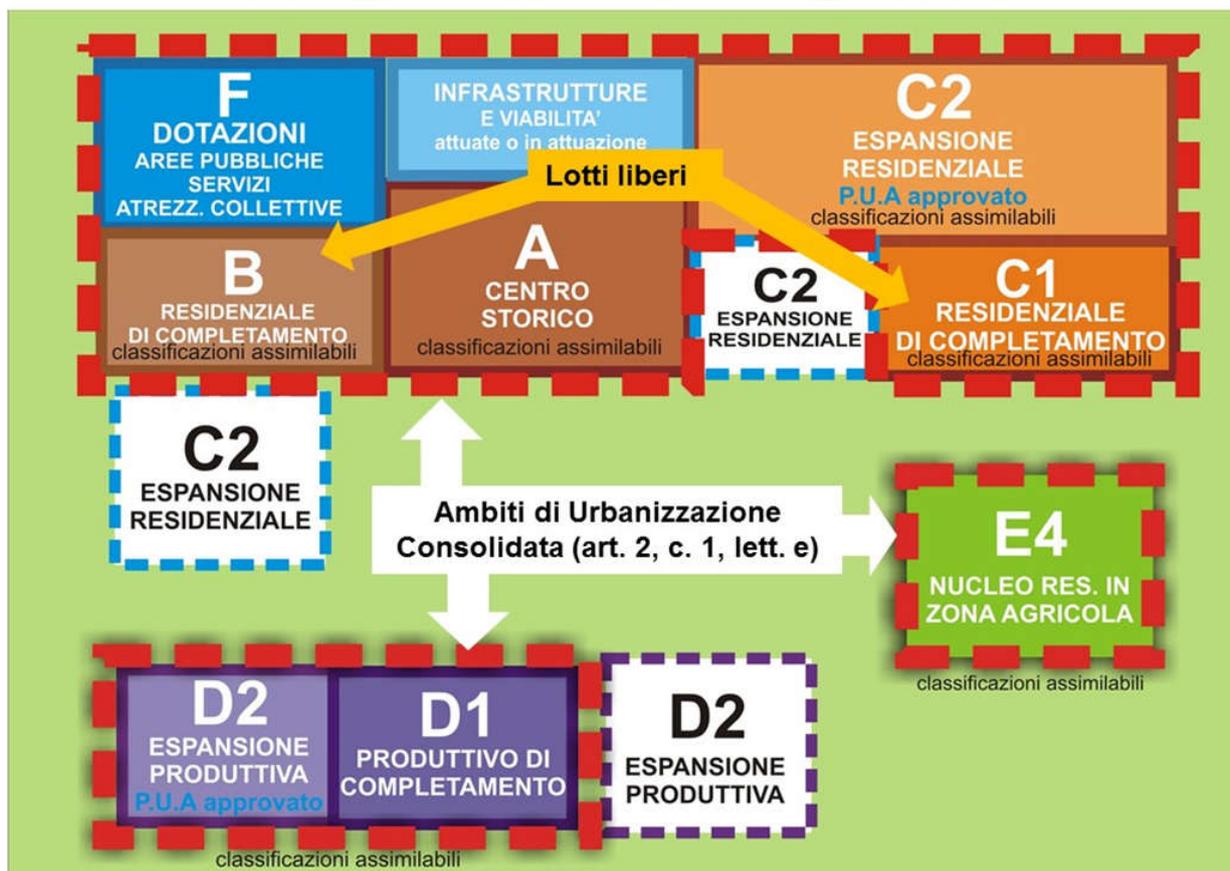
Carico insediativo aggiuntivo da PAT											
ATO	Volumentria Residenziale da PAT	Commerciale Direzionale da PAT (superficie coperta)	Commerciale Direzionale da PAT (superficie territoriale)	Produttivo da PAT (superficie coperta)	Produttivo da PAT (superficie territoriale)	Indice medio Territoriale	Rapporto di copertura medio	Standard aggiuntivi da PATI R	Standard aggiuntivi da PATI P	Superficie Territoriale prevista RESIDENZIALE	Superficie Territoriale prevista PRODUTTIVA
	mc	mq	mq	mq	mq	mc/mq	%	mq	mq	mq	mq
ATO 1	95.000	1.200	2.400	25.000	50.000	1,18	50%	12.960	3.300	80.508	2.400
ATO 2	4.000	0	0	0	0	1,18	50%	540	0	3.390	0
<b>TOTALE</b>	<b>99.000</b>		<b>52.400</b>					<b>13.500</b>	<b>3.300</b>	<b>83.898</b>	<b>52.400</b>
	mc R		mq P					Standards R	Standards P	STP R	STP P

In allegato alla scheda è stata prodotta anche la tavola di rilevamento del “consolidato” ovvero degli ambiti in cui i processi di trasformazione urbanistica del territorio sono da considerare ormai acquisiti, appunto, consolidati, secondo gli indirizzi delineanti in merito dalla Regione Veneto.



Per la definizione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (che possono non coincidere con quelli del “consolidato” del PAT) la Regione Veneto aveva anche pubblicato gli atti di indirizzo che chiariscono il contenuto della definizione stessa, e che possono essere riassunti nel seguente schema:

### Piano Regolatore Generale | Piano degli Interventi



Con la DGRV 668 del 15 maggio 2018 si è concluso il periodo transitorio inizialmente previsto dalla L.R. 14/2017 e per ciascun Comune è stato stabilito dalla Regione il “contingente” in termini di espansione urbana derivato dal percorso di rilevamento attuato nel periodo successivo all’entrata in vigore della L.R.14/2017.

Per il Comune di Villa Estense tale contingente è stabilito in 6,69 ha comprensivo delle previsioni del PRG (P.I.) vigente non attuate, ovvero il cosiddetto “programmato” che va oltre il sistema “consolidato” rilevato alla data del 16 giugno 2017.

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (m=0%; s1=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001+0,05=-0,50%; 0,06+0,10=-1%; 0,11-14=-1,5%)	QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
21	28102	Villa Estense	Padova	12,04	7,22	92,13%	6,66	0,50%	0,00%	0,00%	6,69	

Va sottolineato che tale limite interviene per tutti i processi di trasformazione che comportano un utilizzo del suolo diverso dalla sua condizione di naturalità o dalla destinazione agricola. Non trova questo limite invece l'eventuale intervento all'interno del cosiddetto "consolidato", ovvero nelle parti del territorio in tutto o in parte già trasformate (zone A, B, C1, C2 con PUA vigente, edificazione diffusa, D di completamento e F del P.I. vigente) per cui vale sempre il dimensionamento in termini di "volume edificabile aggiuntivo" previsto dal PAT.

Deriva quindi la necessità, stabilita anche dall'articolo 13 punto 10 della L.R 14/17<sup>2</sup> di adeguare lo strumento urbanistico del PAT alla nuova normativa regionale, che rappresenta l'oggetto del presente lavoro.

In merito va rilevato, il P.I. vigente alla data di giugno 2017 conteneva limitate previsioni urbanistiche di espansione oltre il sistema consolidato, per una superficie "impegnata" pari a 15.898 mq nella ZTO C2 per n.1 e n 2, una superficie quindi ampiamente contenuta entro i limiti della DGRV 668/2018 (66.900 mq). Non si pone quindi un problema di coerenza del P.I. vigente rispetto al contingente massimo fissato dalla DGR 668/2018.

Estratto dimensionamento del P.I. vigente:

ZTO	N. Zona	Superficie territoriale (mq)	Volume Totale (mc)	Indice territoriale (mc/mq)	Indice edificabilità territoriale (mc/mq)	Incremento derivante dall'indice (mc)	Incremento derivante dal 20 % del volume esistente (mc)
Zona C2 per	1	9.840	0	0,00	1,00	9.840	
Zona C2 per	2	6.058	0	0,00	1,00	6.058	

<sup>2</sup> estratto art 13 punto 10 LR 14/17: ...i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione.



intervenire in futuro (es. varianti verdi, rinaturalizzazione di opere incongrue ecc.), come altresì per interventi s di nuova edificazione che comportino consumo del suolo (tranne che quelli per opere pubbliche o derivanti direttamente da normativa generale, come quelli ammessi per le aziende agricole ecc.) la contabilizzazione del “contingente” andrà aggiornato.

## LA VARIANTE TECNICA AL PAT

---

Come richiamato in premessa l'articolo 13 punto 10 della L.R 14/17 impone di adeguare lo strumento urbanistico del PAT alla nuova normativa regionale secondo le modalità fissate all'art. 14 punti 2-3-4-5 della stessa legge:

*2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.*

*3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.*

*4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*

*5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.*

L'aspetto trova specifica applicazione nelle NT del PAT al capo IV "disposizioni sulla trasformabilità del territorio".

Le modifiche per l'adeguamento del PAT alla L.R. 14/2017 sul consumo del suolo sono riportate di seguito in estratti comparativi delle norme oggetto di revisione.

**CAPO IV – DISPOSIZIONI SULLA TRASFORMABILITA' DEL TERRITORIO –  
ELABORATO 4 - **ELABORATO 5** – SCALA 1:10000**

**IL TERRITORIO AGRICOLO – Limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola**

**DIRETTIVE**

~~1. Il PAT determina, attraverso l'analisi agronomica, il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zona con destinazione diversa da quella agricola ai sensi dell'art.13, comma1, lett. f), L.R. 11/2004, avendo riguardo al rapporto tra la superficie agricola utilizzata (SAU) e la superficie territoriale comunale (STC), secondo le modalità indicate nel provvedimento di cui all'art.50, comma 1, lett.c) della L.R. 11/2004.~~

2. La Superficie Agricola Trasformabile (SAT) è la seguente:

1) ~~Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U. ISTAT): 14,123 kmq.~~

2) ~~Superficie Territoriale Comunale (S.T.C.): 16,042 kmq.~~

3) ~~Rapporto S.A.U. / S.T.C. = 88,03% > 61,3%~~

4) **Superficie massima S.A.U. trasformabile nel decennio = 14.122.706 mq x 1,30%  
= 183.595 mq.**

**Disposizioni generali**

~~4. Eventuali nuove disposizioni regionali in merito a nuove metodologie di calcolo per la definizione della zona agricola massima trasformabile potranno essere recepite e potranno modificare la superficie trasformabile sopra definita, senza che ciò comporti varianti al PAT.~~

~~5. La SAU trasformabile come calcolata a norma di legge deve essere considerata come limite non superabile.~~

~~In sede di PI il dimensionamento del PAT dovrà essere monitorato, dal momento della sua adozione in Consiglio Comunale, predisponendo un apposito Registro Fondiario e della Produzione edilizia volumetrica con la specificazione della superficie utilizzata e sottratta alla SAU, del nuovo volume assentito e realizzato.~~

~~Non costituisce consumo di SAU, e pertanto non rientra nel parametro dimensionale di cui al precedente punto e), quanto previsto dagli Atti di Indirizzo regionali in materia, di cui alla D.G.R. 3178 del 08.10.2004 e successive modifiche ed integrazioni e riferito alla cartografia di individuazione della SAU esistente.~~

## **Limite quantitativo massimo limite di consumo di suolo ed adeguamento alla L.R. 14/2017**

### **Definizione**

Il PAT determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata dal consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 ed in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'Art. 4, comma 2, lett. a) della LR 14/2017, deliberato con DGR 668/2018.

La quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo è pari a **6,69 ettari**.

Il PAT determina altresì con la tavola 5. gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) della LR 14/2017, i quali comprendono:

- a) l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione;
- b) le parti del territorio oggetto di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) approvato alla data di adozione della specifica variante. (art. 13 comma 5 lettera b della L.R. 14/2017);
- c) le parti di territorio interessate da accordi tra soggetti pubblici e privati, di cui all'articolo 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, per i quali, alla data di entrata in vigore della L.R. 14/2017, era già stata deliberata dalla giunta o dal consiglio comunale la dichiarazione di interesse pubblico (art. 13 comma 6 della L.R. 14/2017);
- d) gli ambiti programmati per i quali per i quali siano già stati approvati gli ambiti di intervento (art. 13 comma 5 lettera b della L.R. 14/2017).

Gli "ambiti di urbanizzazione consolidata" di cui al comma precedente sono opportunamente denominati AUC per distinguerli dalle "aree di urbanizzazione consolidata" già presenti nella tavola 4 "carta delle trasformabilità" del PAT.

### **Direttive**

Il PI, nel rispetto delle definizioni della legge e con riferimento al maggior dettaglio della cartografia, potrà meglio precisare i perimetri delle aree di urbanizzazione consolidata, disponendone apposita disciplina con gli obiettivi seguenti:

- a) difesa dell'integrità del territorio, valorizzazione degli spazi aperti e contenimento del consumo di suolo;
- b) riqualificazione edilizia ed ambientale del patrimonio edilizio esistente, anche mediante il miglioramento della qualità edilizia, architettonica ed impiantistica degli immobili, nonché l'abbattimento o la riduzione delle barriere architettoniche, l'incremento della sicurezza statica e/o idrogeologica, la riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento dell'inserimento paesaggistico degli immobili;
- c) riqualificazione e rigenerazione urbana sostenibile di porzioni di aree di urbanizzazione consolidata specificatamente individuate e miglioramento delle relative opere di urbanizzazione;
- d) recupero delle parti del territorio in condizioni di degrado edilizio, urbanistico e socioeconomico, sottoutilizzate o impropriamente utilizzate anche attraverso l'impiego dell'istituto del credito edilizio.

## **Prescrizioni e vincoli**

PI provvede all'aggiornamento e alla contabilizzazione del consumo di suolo.

Negli ambiti di urbanizzazione consolidata, sono sempre consentiti gli interventi edilizi ed urbanistici nel rispetto dei parametri e delle modalità di intervento demandati al PI, in deroga alla quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo sopra determinata.

In coerenza con gli indirizzi fissati dal PAT il PI verifica le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, dando atto degli esiti di tale verifica nella relazione programmatica.

Come previsto dall'art. 12 della LR 14/2017, sono sempre consentiti in deroga al limite stabilito dal presente articolo:

- a) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale ricadenti negli AUC;
- b) gli interventi di riqualificazione edilizia ed ambientale e gli interventi di riqualificazione urbana, di cui agli Artt. 5 e 6 della LR 14/2017;
- c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
- d) gli interventi di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al Capo I della LR 55/2012;
- e) gli interventi in funzione dell'attività agricola di cui all'Art. 44 della LR 11/2004, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;
- f) l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
- g) gli interventi di cui alla LR 14/2019, le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dal Capo I della LR 14/2017;
- h) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei Piani di Area e nei progetti strategici di cui alla LR 11/2004.

**AZIONI STRATEGICHE****Art. 45 – Aree di urbanizzazione consolidata**

2. Al fine di definire in maniera più lineare i margini del tessuto urbanizzato e mettere a punto interventi di miglioramento e riqualificazione urbanistica, il PI potrà eventualmente prevedere scostamenti di modesta entità e di carattere non strategico dei perimetri individuati dal PAT per le aree di urbanizzazione consolidata, evitando comunque di trasformare aree interessate da “invarianti”, le aree “non idonee”, le aree classificate in “valori e tutele” rispettivamente nella tavola 2, 3 e 4 del PAT. Gli assestamenti dei perimetri del tessuto urbanizzato dovranno essere funzionali al riconoscimento di fabbricati residenziali esistenti, con relative aree di pertinenza, posti in contiguità con il tessuto consolidato esistente ed al miglioramento e riqualificazione dei margini urbani, nel rispetto del limite quantitativo di ~~SAU trasformabile~~ **Consumo del Suolo** determinato dal PAT e del dimensionamento complessivo previsto per l'ATO di appartenenza, impedendo inoltre (o controllando) la costruzione a nastro lungo le direttrici di traffico di interconnessione tra aggregati insediativi. ~~Come previsto dagli atti d'indirizzo regionali, la riclassificazione di zona agricola in zona non agricola, comporterà consumo di SAT solo per le aree precedentemente individuate come SAU, negli elaborati del PAT.~~

Le suddette variazioni dovranno avvenire in coerenza con le scelte strategiche del PAT e nel rispetto degli obiettivi generali di limitazione del consumo di suolo e avuto cura di verificare che non siano alterati l'equilibrio ambientale e le condizioni di sostenibilità evidenziate nella Valutazione Ambientale Strategica.

La ridefinizione dei margini del tessuto urbanizzato, eventualmente finalizzata ad ampliamenti di immobili esistenti od a nuova edificazione, potrà avvenire soltanto attraverso una revisione della zonizzazione di “completamento”, in coerenza con quanto previsto dall'art. 20 della LR 11/2010, utilizzando i servizi di rete e le opere di urbanizzazione primaria esistenti e senza comportare la necessità della predisposizione di PUA.

**AZIONI STRATEGICHE****Art. 46 – Edificazione diffusa**

7. Il PI potrà quindi classificare tali “nuclei residenziali in ambito agricolo” quali zone territoriali omogenee diverse da quella propriamente agricola. Tale riclassificazione comporta anche un consumo **del suolo della SAT disponibile**, per le aree che ~~erano state considerate dal PAT come SAU~~ **risultano esterne agli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) riportate alla tav. 5 del PAT.**

**Art. 49 – Linee preferenziali di sviluppo insediativo**

10. Il dimensionamento delle superfici trasformabili, delle quantità edificabili e degli standard urbanistici necessari sarà definito dal Piano degli Interventi sulla base dei criteri stabiliti dal PAT, fermi restando il rispetto del dimensionamento definito dal PAT stesso per ciascun ambito Territoriale Omogeneo, ~~e la percentuale massima di SAU trasformabile definita sulla base delle disposizioni regionali~~ **e il limite di consumo del suolo definito dal PAT in base alla DGR 668/2018.**

Come già richiamato il P.I. provvederà al monitoraggio continuo del consumo del suolo anche secondo il modello di “contabilizzazione” proposto in recenti indicazioni regionali come di seguito riportato:

### REGISTRO DEL CONSUMO DI SUOLO - COMUNE DI VILLA ESTENSE (PD)

Dati conoscitivi di origine

A	B	C	D	E
<b>DCC Approvazione Variante di Adeguamento</b>	<b>Quantità assegnata/recepita (mc) DGR n.30/10.01.2018</b>	<b>Superficie Territoriale Comunale</b>	<b>Superficie Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC)</b>	<b>Superficie esterna agli AUC (C-D)</b>
data	ha	ha	ha	ha

Piano degli Interventi / Variante al P.I.

F	G	H
<b>Numero identificativo</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Quantità confermata o di nuova previsione esterne agli AUC</b>
n	ZTO	ha
	Totale (tot)	

Superfici rinaturalizzate – varianti verdi

I	L
<b>Intervento di rinaturalizzazione</b>	<b>Superficie rinaturalizzata</b>
identificativo	ha
Totale(tot)	

Consumo di suolo

M	N	O
<b>Residuo Suolo Consumabile (B - tot H + tot L)</b>	<b>Nuova superficie Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) (D + tot H -tot L)</b>	<b>Superficie esterna agli AUC (C - N)</b>
ha	ha	ha

In allegato viene quindi prodotta la traduzione cartografica della definizione di consolidato, che viene a costituire un nuovo elaborato del PAT: la tavola 05 “ambiti di urbanizzazione consolidata”, assunta direttamente dall’elaborato redatto in occasione della trasmissione alla Regione della scheda informativa di cui all’art. 4 comma 5 della L.R. 14/2017, anche a garanzia della coerenza della presente variante alla DGR 668/2018 come da seguente estratto:

COMUNE DI  
**VILLA ESTENSE**  
Provincia di Padova



**P.A.T.**

Elaborato:

**TAV.**

**5**

Scala:

**1:10000**

Variante tecnica per adeguamento L.R. 14/2017  
e DGR 668/2018 consumo del suolo

**AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA**



Il Sindaco:  
Piero Ceppo

Il Responsabile Del  
Servizio Area III:  
Ing. Veronica Coradini

Urbanista:  
Dott. Mauro Costantini

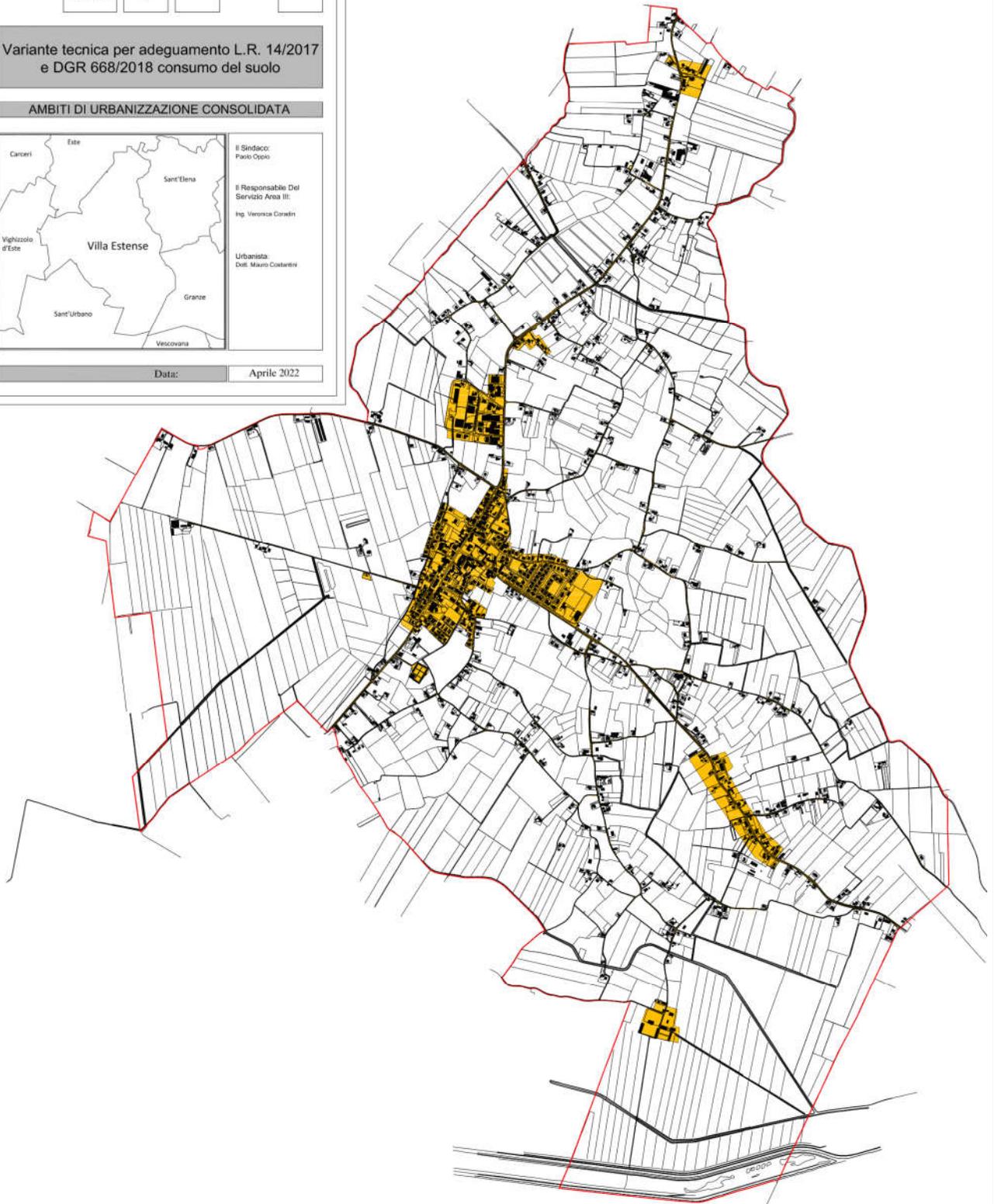
Data:

Aprile 2022

**LEGENDA**

Contorni comunali

Ambiti di urbanizzazione consolidata



La presente variante tecnica si compone dei seguenti elaborati:

- la presente relazione tecnica
- PAT Norme Tecniche: elaborato adeguato L.R. 14/2017
- PAT - Tav. 5 scala 1:10.000 – Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC)